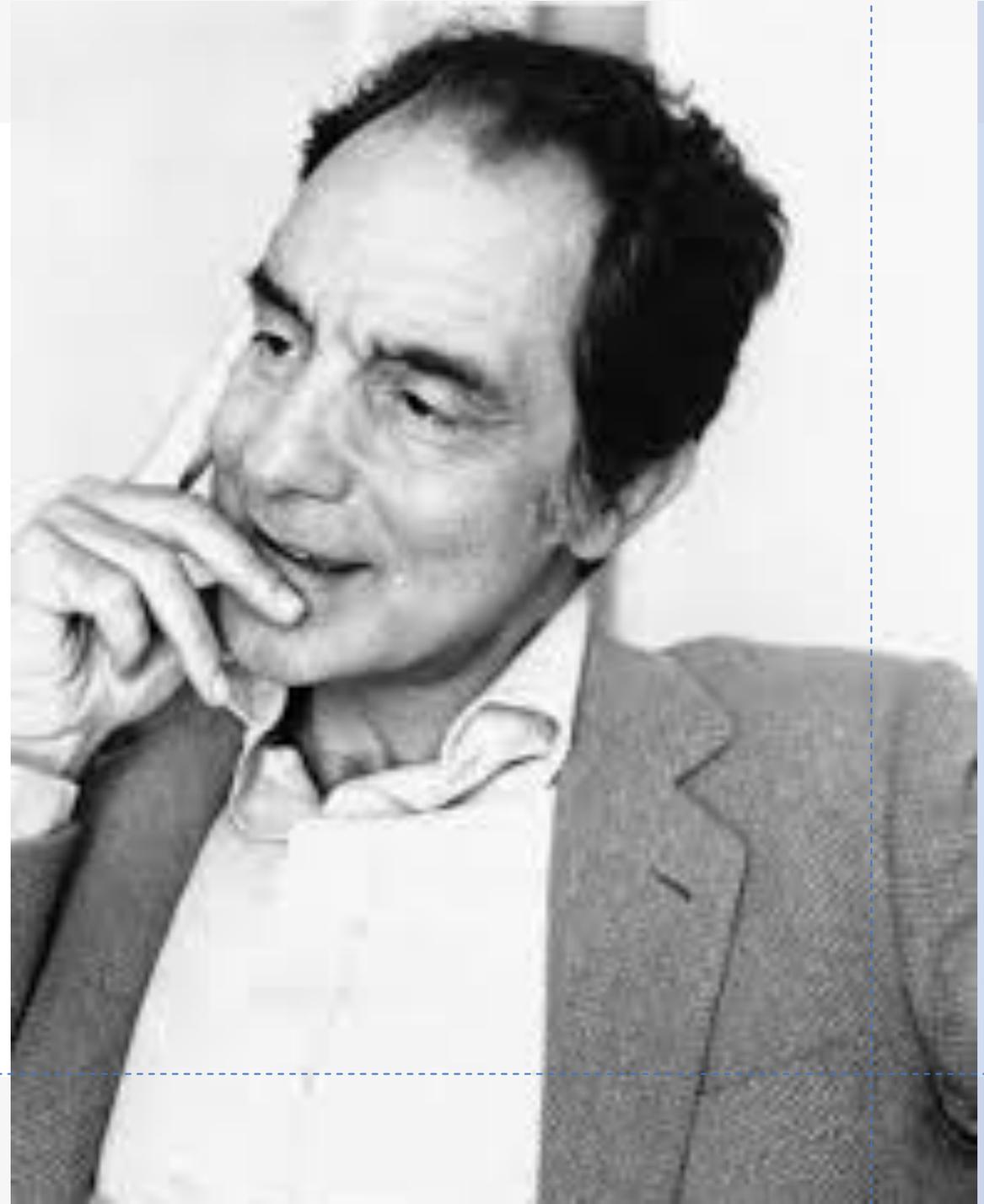


Italo Calvino



Introduzione

Italo Calvino (Santiago de Las Vegas de La Habana, Cuba 15 ottobre 1923 – Siena, 19 settembre 1985) è stato uno scrittore e partigiano italiano.



La famiglia Calvino

Italo Calvino nasce a **Santiago de Las Vegas**, presso l'Avana, nell'isola di Cuba, il 15 ottobre 1923.

Il padre, ligure, agronomo, si era recato sull'isola per motivi di lavoro.

La madre, Eva Mameli Calvino, all'anagrafe Giuliana Luigia Evelina Mameli, è stata una botanica, naturalista e accademica.

Madre dello scrittore Italo Calvino e del geologo Floriano, fu la prima donna italiana a conseguire la libera docenza in Botanica, presso l'Università, fu amante delle sfide scientifiche e di quelle civili.

Eva Mameli



La madre di Italo Calvino: Eva Mamelì

Nasce a Sassari da Giovanni Battista Mamelì, alto ufficiale dei carabinieri, e Maria Maddalena Cubeddu, originaria di Ploaghe (Sassari).

Nel 1903 a Cagliari consegue il **diploma presso l'Istituto Tecnico Pietro Martini** e lo stesso anno si iscrive alla **Facoltà di Scienze dell'Università di Cagliari dove nel 1905** ottiene una licenza in fisica e matematica", un diploma superiore utile a insegnare nelle scuole.

Dopo la morte del padre, si trasferisce **a Pavia, nel 1907, dove si laurea in Scienze Naturali.**

Nel 1915 ottiene la libera docenza in botanica, **prima donna in Italia a ottenere questo titolo.**



Sanremo, Liguria

Ancora bambino Italo Calvino torna in Italia con la famiglia, che si stabilisce a Sanremo.

A questa città, alla Liguria e alla sua gente lo scrittore resterà molto legato per tutta la vita e la terra ligure farà da cornice a molte fra le sue prime opere.



In guerra

Nel 1941 si iscrive alla facoltà di Agraria presso l'Università di Torino, ma nel corso della guerra abbandona gli studi per partecipare alla Resistenza come partigiano nella divisione Garibaldi, combattendo in duri scontri sulle Alpi Marittime.

Nell'immediato dopoguerra abbandona definitivamente gli studi scientifici e si iscrive alla facoltà di Lettere; si laurea nel 1947.



1950

Assunto dapprima presso la casa editrice Einaudi di Torino, dove diventerà dirigente e poi consulente.



GIULIO EINAUDI EDITORE

1964

Nel 1964 sposa
l'interprete **argentina**
Esther Judith Singer e si
trasferisce a Parigi, dove
rimane per quasi
vent'anni.

Qui entra in contatto con
l'ambiente strutturalista e
Roland Barthes.



Lo strutturalismo in Letteratura

Gli strutturalisti considerano la letteratura come un sistema che ha molte affinità col sistema linguistico.

In effetti, la letteratura veicola i suoi significati attraverso l'uso del linguaggio.

Perciò la teoria narratologica strutturalista si basa su presupposti molto simili alla teoria strutturalista del linguaggio.



Torna definitivamente in Italia nel 1980 e si stabilisce con la famiglia a Roma, dove prosegue la sua attività di studioso e di scrittore e la collaborazione con i più importanti quotidiani nazionali e internazionali.

Roma e Siena

Il 6 settembre 1985 è colpito da ictus, ricoverato e operato all'ospedale Santa Maria della Scala di Siena, muore in seguito a emorragia cerebrale nella notte fra il 18 e il 19.

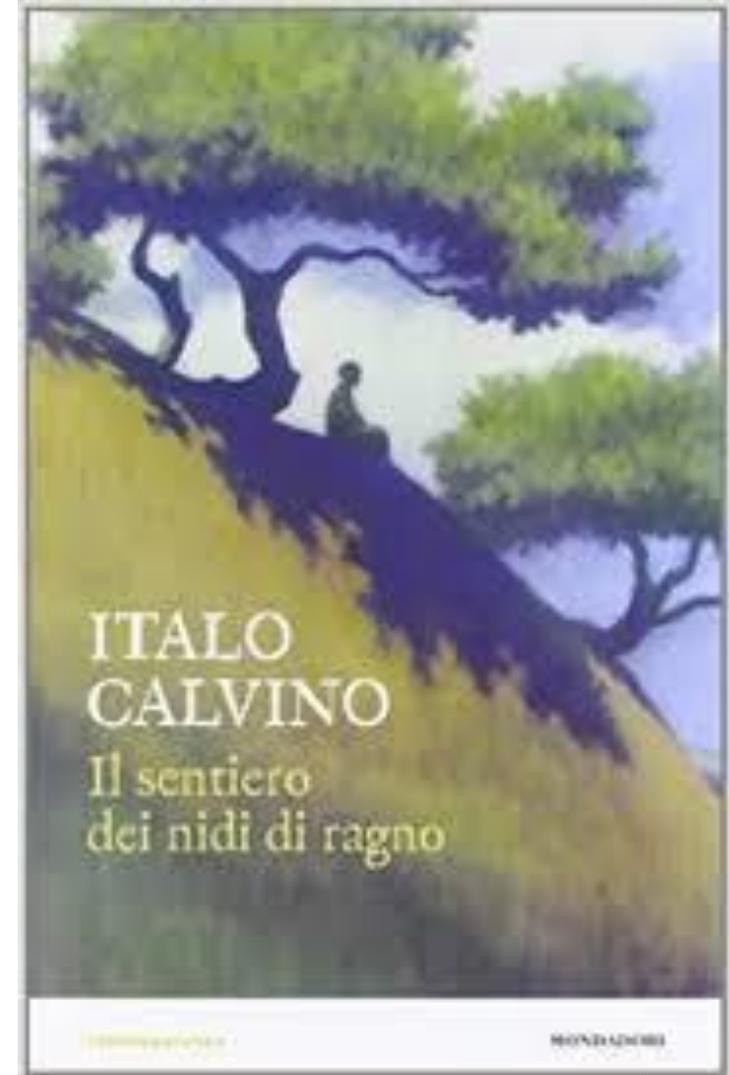


L'opera



Il sentiero dei nidi di ragno

All'età di ventiquattro anni Italo Calvino pubblica il suo primo romanzo, *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947), in cui la Resistenza è vista attraverso gli occhi di un ragazzino, così come nella raccolta di racconti *Ultimo viene il corvo* (1949).



Il sentiero dei nidi di ragno

Il sentiero dei nidi di ragno è il primo romanzo di Italo Calvino. Pubblicato nel 1947 da Einaudi, è ambientato in Liguria all'epoca della seconda guerra mondiale e della Resistenza partigiana.

Il libro racconta la storia di Pin, un ragazzino di circa 10 anni orfano e con una pessima reputazione, e delle sue vicissitudini al tempo della lotta partigiana.

Il ragazzo ha frequenti scontri con la sorella che intrattiene dubbie relazioni con i soldati tedeschi e viene addirittura messo in prigione per aver rubato una pistola.

Riuscito ad evadere dal carcere si rifugia nel suo magico luogo segreto: un sentiero dove i ragni fanno i nidi.

E' qui che, dopo averne passate di tutti i colori, Pin si illude di aver trovato, in un partigiano chiamato Cugino, **l'amico sempre cercato** e col quale dividere il proprio universo di sogni e di illusioni.



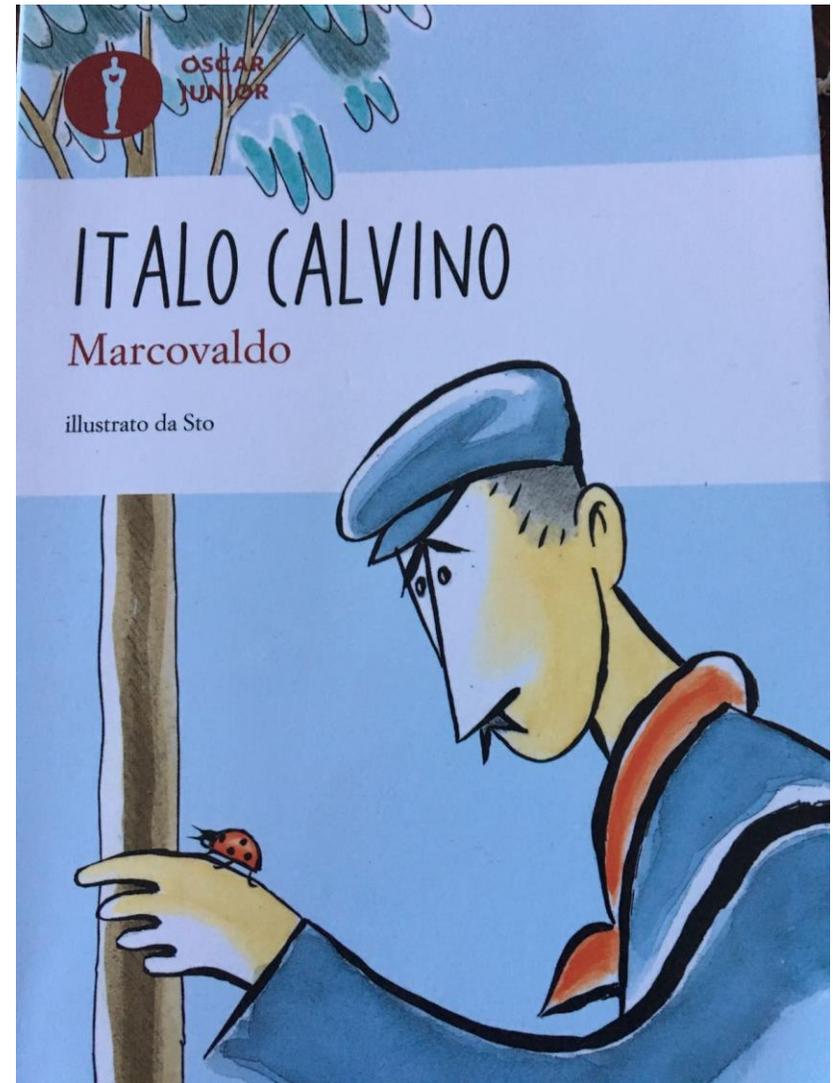
I nostri antenati

Seguono i romanzi allegorici
Il visconte dimezzato (1952),
Il barone rampante (1957) e
Il cavaliere inesistente
(1959), poi riuniti nella
trilogia *I nostri antenati*.



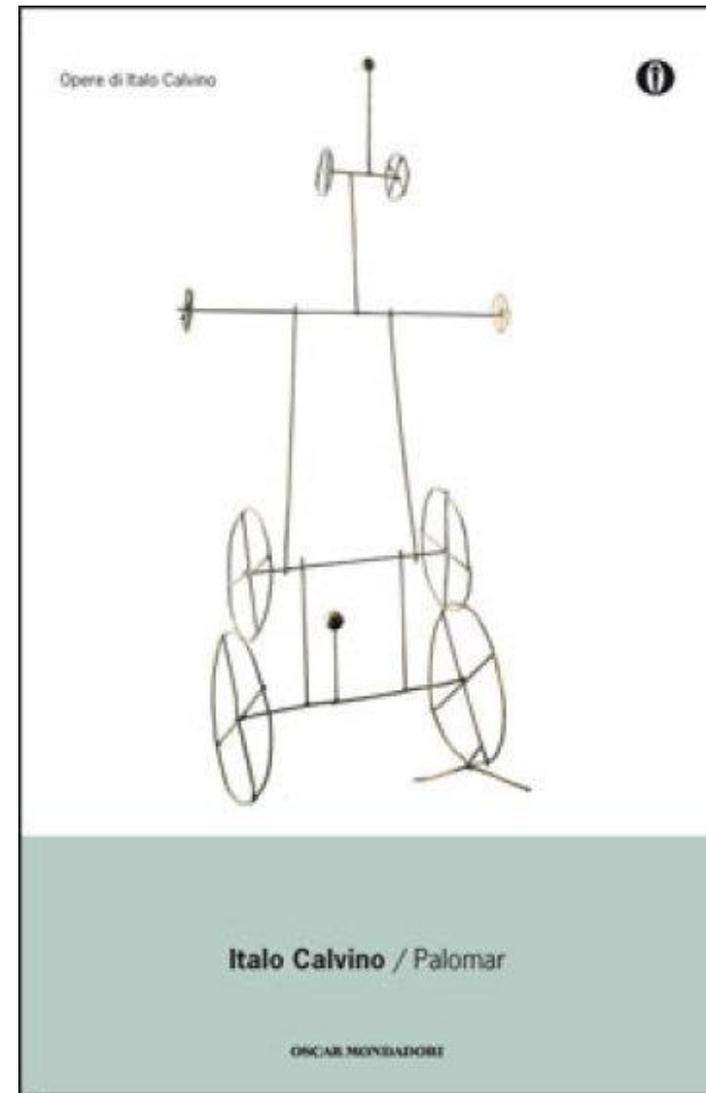
Con lucida intelligenza analitica Italo Calvino affronta importanti aspetti della vita sociale del tempo.

Nascono così *La speculazione edilizia* (1957), *La giornata di uno scrutatore* (1963) e *Marcovaldo* ovvero le stagioni in città (1963), quest'ultimo dai toni più leggeri e umoristici.



Altre opere

Le raccolte di racconti *Cosmicomiche* (1965) e *Ti con zero* (1968) e i romanzi *Le città invisibili* (1972), *Il castello dei destini incrociati* (1973), *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (1979), *Palomar* (1983) sono caratterizzati da una scrittura sempre limpida ed elegante e dalla ricerca di strutture narrative innovative e ardite.





Poetica

Calvino

Figura di spicco del Novecento, nel corso della sua esperienza letteraria sperimenta generi e forme narrative sempre diverse.



Fase Neorealistica

Il Neorealismo è una corrente letteraria, che esprime la tendenza dell'autore a rappresentare la realtà in modo fedele e oggettivo.

Appartengono a questa fase gli scritti *Il sentiero dei nidi di ragno* e la raccolta di racconti intitolata *Ultimo viene il corvo*.



Fase Fantastica

Calvino da sempre era stato attirato dalla letteratura popolare, con particolare attenzione al mondo delle fiabe.

Con *Il visconte dimezzato* percorre sempre di più la strada dell'invenzione fantastica: l'impianto è ormai totalmente abbandonato al fiabesco e la narrazione procede secondo due livelli di lettura: quello di immediata funzione e quello allegorico-simbolico, in cui sono presenti numerosi spunti di riflessione (contrasto tra realtà e illusione, tra ideologia ed etica, ecc.). In conclusione il romanzo invita i lettori all'equilibrio, in quanto non è possibile possedere una verità assoluta.

Anche le altre due opere della trilogia *I nostri antenati* mostrano caratteristiche simili. Il protagonista de *Il barone rampante* è un alter ego di Calvino che ormai ha abbandonato la concezione della letteratura come messaggio politico. *Il cavaliere inesistente* è un romanzo allegorico intriso di ironia e riferimenti all'opera di Ludovico Ariosto in particolare *l'Orlando furioso*.



Fase Fantastica

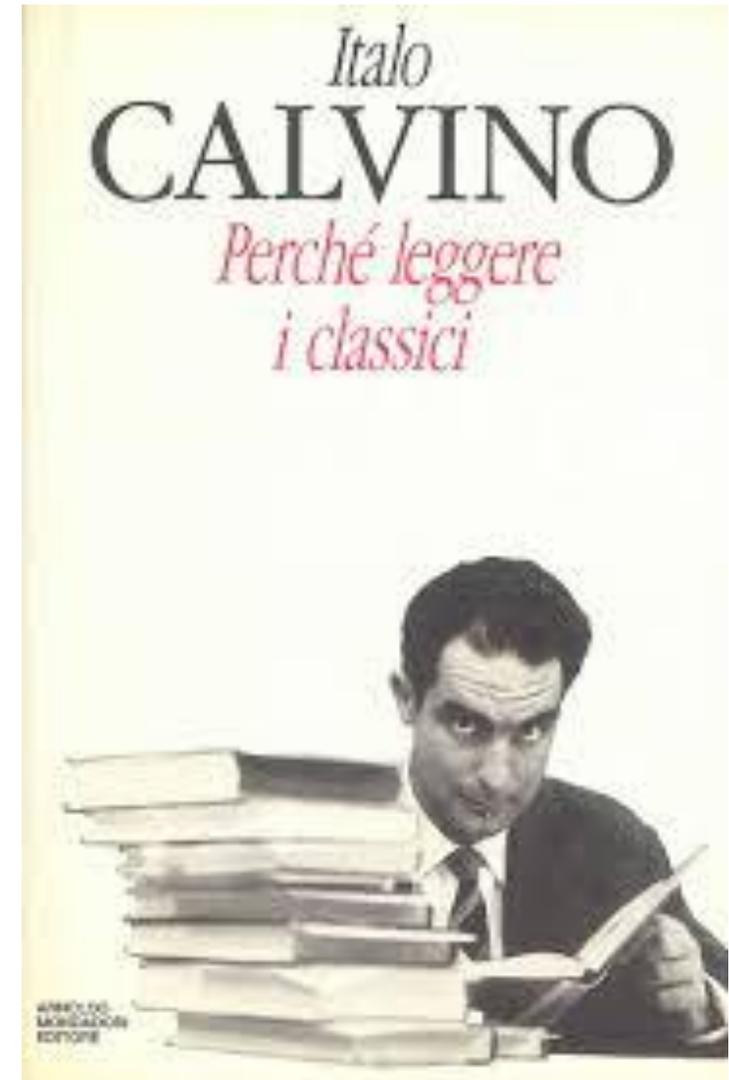
Sempre a questa fase appartengono i racconti di Marcovaldo, in due serie: più aderente a strutture fiabesche la prima (1958) mentre la seconda (1963) tratta temi urbani con toni che a volte sfiorano l'assurdo.



Tematiche sociali

Accanto alla produzione allegorico-simbolica, Calvino continua comunque un tipo di narrazione che descrive la realtà quotidiana.

Riprende ad esaminare il ruolo dell'intellettuale nella società, constatando la sua assoluta impotenza di fronte alle cose del mondo.



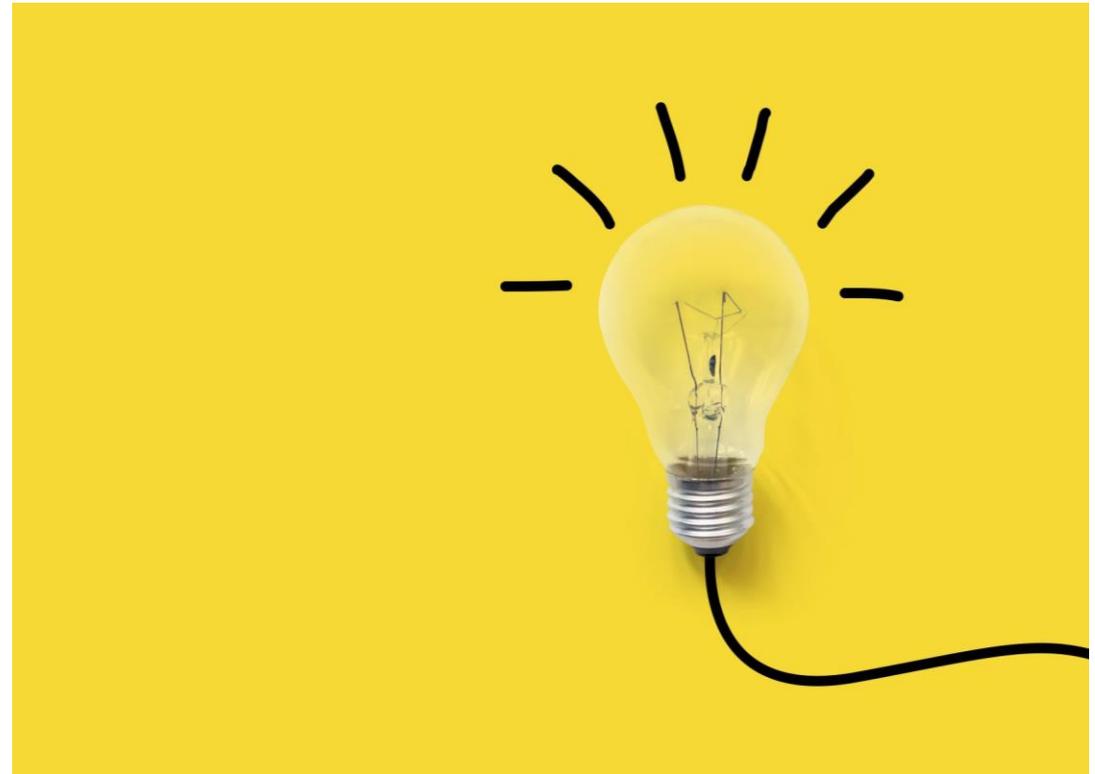
La fase Combinatoria

Intorno agli anni sessanta Calvino aderisce ad un nuovo modo di fare letteratura, intesa ora come artificio e come gioco combinatorio.

Per lo scrittore ligure è necessario **rendere visibile ai lettori la struttura stessa della narrazione, per accrescere il loro grado di consapevolezza.**

In questa nuova fase produttiva Calvino si avvicina ad un tipo di scrittura che potrebbe essere definita combinatoria perché il meccanismo stesso che permette di scrivere assume un ruolo centrale all'interno della produzione.

Questa nuova concezione di Calvino risente di numerosi influssi: lo strutturalismo e la semiologia, le lezioni parigine di Roland Barthes sull'ars combinatoria e la frequentazione del gruppo di Raymond Queneau (l'OuLiPo), la scrittura labirintica di Jorge Luis Borges nonché la rilettura del Tristram Shandy di Sterne, che definirà come il progenitore di tutti i romanzi d'avanguardia del nostro secolo.

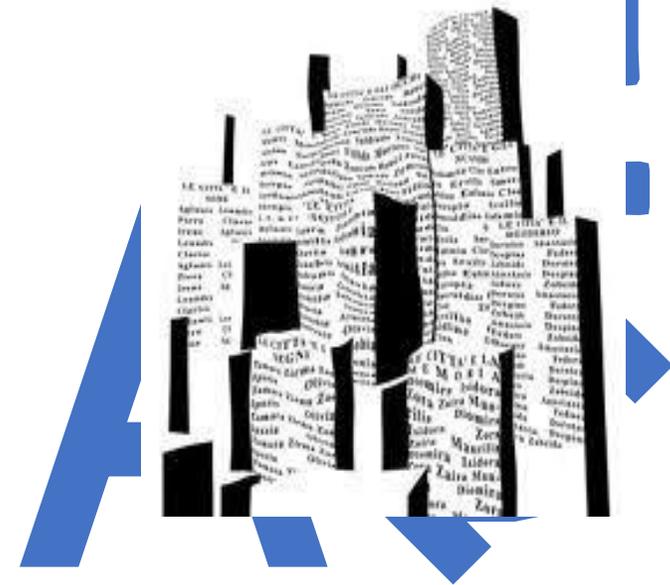


Romanzi a struttura combinatoria

I romanzi a struttura combinatoria sono costruiti in modo da lasciare al lettore la libertà di scegliersi un suo personale percorso di lettura, e quindi di combinare a sua discrezione e piacere le pagine del testo.

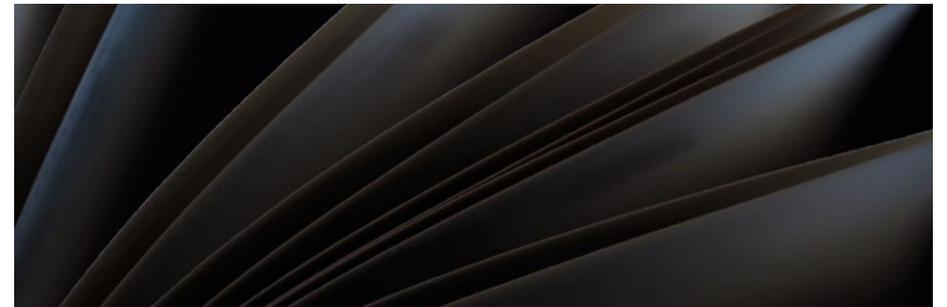
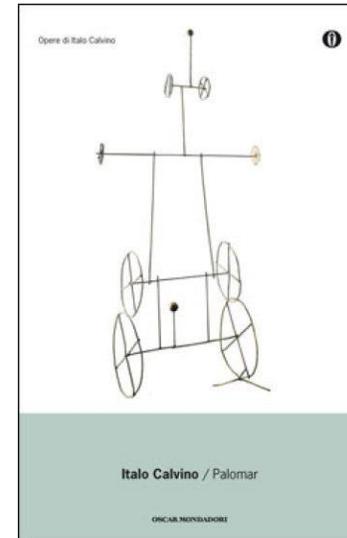
Ne *Le città invisibili* l'esibizione dei meccanismi combinatori del racconto diventa ancora più esplicita che nel *Castello dei destini incrociati* grazie anche alla struttura stessa del romanzo, segmentata in testi brevi che si susseguono dentro una cornice.

Italo Calvino
Le città invisibili



Ultima fase

Gli ultimi scritti sono Palomar, Collezione di sabbia, e Sotto il sole giaguaro, pubblicato postumo.



Curiosità

A Italo Calvino sono stati dedicati

- il pianetino n. 22370 scoperto dall'Osservatorio Bassano Bresciano (22370 Italocalvino)
- e il cratere Calvino, di 68 km di diametro, sul pianeta Mercurio.

